



Il Comune di Bologna ha comunicato agli ordini che la carenza di personale rende particolarmente difficile il lavoro dell'agenda web. Secondo la comunicazione, alcuni recenti pensionamenti non adeguatamente coperti con turn-over, e nuove procedure di lavoro determinate dalla legislazione sul lavoro, hanno causato una forte difficoltà, per il settore urbanistica, in particolare per il servizio informazioni di "Agenda web", fortemente sovraccaricato da numerosissime richieste degli utenti a proposito della normativa urbanistico-edilizia comunale, anche a causa della complessità del RUE e dei numerosi documenti correlati, e del suo interfacciamento con quella sovraordinata.

La situazione è ulteriormente peggiorata, anche e soprattutto a causa delle ulteriori numerose novità intervenute nel 2010 nel quadro legislativo del settore, portando "agenda web" ad essere sostanzialmente inaccessibile a gran parte degli utenti.

Il Settore Urbanistica, anche a seguito delle numerose sollecitazioni giunte dal settore (vedi ns. comunicazione al link: http://www.archibo.it/multimedia/news/documenti/ComuneBologna_AgendaWeb.pdf) ha a tal fine avviato un tavolo di confronto con gli Ordini e i Collegi professionali, nel tentativo di individuare misure correttive a tale situazione.

L'Ordine degli Architetti, nel primo incontro di questo tavolo, ha ribadito (in sostanziale sintonia con gli altri Ordini e Collegi) che:

- L'accumularsi di norme e regolamenti, spesso reciprocamente incoerenti, non può che incrementare il già grave bisogno di informazioni;
- Il fatto che il professionista tecnico debba asseverare il rispetto delle norme (*quelle* norme, così fatte e così applicate), implica una esponenziale richiesta di informazioni preventive (abbiamo perso la libertà di sbagliare: possiamo solo commettere falso in atto pubblico);
- E' sempre più necessario disporre di risposte certe (scritte), da parte delle amministrazioni, mentre risultano sempre meno utili le informazioni verbali (per definizione non verificabili e spesso contraddette dallo stesso ufficio che le ha rilasciate);
- Il servizio "scrivici" è in assoluto il più utile e innovativo erogato dal Settore Urbanistica, e viene anzi considerato indispensabile dall'Ordine, che chiede di incrementarne l'efficienza e le potenzialità (con la possibilità di allegare dei contenuti grafici ai quesiti), eventualmente togliendo risorse (se assolutamente indispensabile) al servizio di informazioni verbali;
- Riteniamo vitale per il professionista la possibilità di avvalersi sempre e comunque della valutazione preventiva (art. 16 LR 31/02), oggi invece limitata dal RUE di Bologna solo ad alcune tipologie di interventi, e che confidiamo tale errore venga corretto nella stesura della variante del RUE;
- La soluzione strutturale a questo problema, che tuttavia per molte ragioni appare difficile da raggiungere a breve termine, è e rimane la drastica riduzione e semplificazione (effettiva) delle norme.

Operativamente, e nel tentativo di porre in atto qualsiasi misura atta a mitigare le difficoltà dei professionisti tecnici, l'Ordine intende comunque cooperare con tutte le amministrazioni, per quanto possibile e nell'ambito dei propri poteri e delle proprie responsabilità.

L'intensivo lavoro di questi anni di "scrivici", il portale attraverso il quale il Settore Urbanistica risponde ai quesiti posti dagli utenti del sito web del settore, con circa 3.000 risposte erogate in circa 2 anni e mezzo dalla sua istituzione, è ad oggi la risorsa più utile per consentire un'applicazione del RUE (ancora in fase di revisione, e del quale non è noto se e quando verrà approvata la variante) in sintonia con le

via saragozza 175
40135 bologna

tel 051.4399016
fax 051.4392175

www.archibo.it

c.f. 80039010378

interpretazioni date dal Settore Urbanistica (che per definizione si assumono prescrittive)

Proponiamo pertanto, come misura di minima, la razionalizzazione delle numerosissime risposte erogate da "scrivici", (che ad oggi costituiscono una sorta di *prassi operativa*), raccogliendo tutte quelle erogate ed eventualmente collegandole alle tematiche trattate.

L'Ordine intende proporre al Settore Urbanistica del Comune di Bologna di incrementare il servizio "scrivici", dedicando risorse del settore unicamente alla gestione del servizio, con la seguente proposta:

- a) implementare l'attività del servizio, erogando le risposte in tempi ragionevolmente utili (5-10 giorni lavorativi);
- b) possibilità di allegare contenuti grafici ai quesiti (limitando tale possibilità esclusivamente a quesiti di carattere generale e facilmente esemplificabili);
- c) catalogare le risposte erogate, correlandole agli articoli del RUE-STD-DTO, ecc., digitalizzandole (in formato .pdf o analogo), rendendole disponibili in una banca dati consultabile on-line;
- d) rendere sempre disponibile una versione digitale del RUE e dei documenti correlati, con link nei vari articoli, che rimandino alle risposte categorizzate come sopra, in modo che per ogni articolo in fase di consultazione sia possibile risalire anche alle risposte/interpretazioni erogate da "scrivici", evitando che i professionisti pongano quesiti identici ad altri, la cui risposta è stata già rilasciata.

Confidiamo che in questo modo si riduca sensibilmente la richiesta di informazioni (magari poco all'inizio, ma sempre di più mano a mano che cresce il numero delle risposte disponibili), semplificando il lavoro sia al Settore Urbanistica che ai professionisti/cittadini.

Per semplificare il Settore Urbanistica, l'Ordine si renderà disponibile a raccogliere le risposte giunte ai propri iscritti nei primi due anni e mezzo di attività di scrivici, limitandole ovviamente a quelle riferite alle norme ancora valide, in modo da disporre di una adeguata banca dati dei dati già esistenti.

Pertanto chiediamo agli iscritti di:

- raccogliere le risposte eventualmente ricevute da "scrivici";
- depurarle dai riferimenti ritenuti non pubblicabili e dai dati sensibili;
- aggiungere se possibile il riferimento all'articolo del rue cui la risposta è riferita
- stamparle in formato .pdf;
- inviare il file così ottenuto (un file per ogni risposta) all'Ordine degli Architetti alla mail ufficiostampa@archibo.it;



architettibologna

Riteniamo che con un piccolo contributo di ogni iscritto, sia possibile costruire comunque una banca dati utile a tutti gli operatori del settore.

Indipendentemente dalle scelte che riterrà opportuno attuare il Comune di Bologna, tale banca dati delle risposte sarà comunque allestita dall'ordine, mettendo a disposizione degli iscritti, sul sito dell'ordine, TUTTE le risposte giunte da "scrivici" a tutti gli iscritti.

Ulteriori sviluppi dell'iniziativa, e del lavoro del tavolo congiunto Settore Urbanistica, Ordini e Collegi, saranno comunque comunicati agli iscritti.

Confidiamo nel contributo di tutti.